

ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: c.da Mugno s.n.c. - RAGUSA (RG)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI RAGUSA
C.F. e numero iscrizione: 01221700881
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI RAGUSA n. 102860
Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00. Quota versata € 99.992,40
Partita IVA: 01221700881

BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE 2020

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ART. 6, C. 4, D. LGS. 175/2016

PREMESSA

La presente relazione è predisposta ai sensi dell'art. 6, co 4, del D. LGS. 175/2016 e viene allegata al bilancio intermedio di liquidazione 2020 a cui la stessa fa riferimento.

Infatti l'art. 6, comma 4, del D. LGS. 175/2016 ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere, annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

La relazione, assieme alla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c., rappresenta un ulteriore strumento di governance societaria e permette ai soci di avere una panoramica generale sull'andamento della partecipata e di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dagli stessi soci.

I) INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

L'Ato Ragusa Ambiente S.p.A. è una società a totale capitale pubblico costituita sotto la forma di società per azioni.

La società è stata costituita, con atto notarile, il 28.12.2002 con capitale sociale pari ad € 100.000,00 sottoscritto dai dodici comuni della Provincia di Ragusa e dalla Provincia Regionale di Ragusa oggi Libero Consorzio Comunale di Ragusa, come da prospetto che segue:

Soci	Quota	Importo a carico
Comune di Acate	2,60%	€ 2.600,00
Comune di Chiramonte Gulfi	2,50%	€ 2.500,00
Comune di Comiso	8,80%	€ 8.800,00
Comune di Giarratana	1,00%	€ 1.000,00
Comune di Ispica	4,50%	€ 4.500,00

Comune di Modica	16,00%	€ 16.000,00
Comune di Monterosso Almo	1,00%	€ 1.000,00
Comune di Pozzallo	5,50%	€ 5.500,00
Comune di Ragusa	21,20%	€ 21.200,00
Comune di Santa Croce Camerina	2,80%	€ 2.800,00
Comune di Scicli	7,90%	€ 7.900,00
Comune di Vittoria	18,20%	€ 18.200,00
Consorzio Comunale di Ragusa	8,00%	€ 8.000,00
In totale		€ 100.000,00

Scopo primario della società era quello di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito dell'intero territorio provinciale.

L'attività gestionale si è però concretizzata solo nella gestione operativa della discarica di c.da pozzo Bollente (dal 01/06/2007 al 11/08/2010) di proprietà del Comune di Vittoria, della discarica di c.da San Biagio (2007/2008) di proprietà del comune di Scicli e di c.da Cava dei Modicani (dal 20/04/2008 al 20/07/2017) di proprietà della società.

Oltre alla discarica di Cava dei Modicani, la società, per mezzo di contribuzioni regionale, ha realizzato due centri di compostaggio a Ragusa e a Vittoria e un centro comunale di raccolta nel territorio di Vittoria; impianti oggi condotti, in comodato d'uso gratuito, dalla società consortile per azioni S.R.R. Ato 7 Ragusa. Inoltre, durante la gestione commissariale, all'interno della discarica di Cava dei Modicani, è stato realizzato l'impianto di trattamento biologico dei rifiuti. Impianti oggi concessi in comodato d'uso gratuito alla S.R.R. Ato 7 Ragusa.

A seguito della istituzione delle nuove società consortili di cui all'art. 8 della L.R. n.9/2010, l'Ato è stata posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 25 maggio 2010.

II) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL GOVERNO SOCIETARIO

Secondo quanto previsto dallo statuto sociale gli organi sociali sono individuati:

- a) nell'assemblea dei soci;
- b) nel consiglio di amministrazione;
- c) nell'amministratore delegato;
- d) nel collegio sindacale

Il consiglio di amministrazione (prima dell'avvenuta messa in liquidazione)

Prima dell'atto di messa in liquidazione l'amministrazione della società era posta in capo ad un consiglio di amministrazione, composto da sette componenti; numero poi ridotto a tre su determinazione dell'assemblea dei soci del 31 luglio 2008.

Secondo il disposto dell'art.18 dello statuto sociale al consiglio di amministrazione venivano conferiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione legati al raggiungimento degli scopi societari, con esclusione di quelli, a norma di legge, spettanti all'assemblea dei soci.

La rappresentanza legale della società veniva esercitata dal Presidente del c.d.a., al quale venivano conferiti ampi poteri di firma e di delega.

Il collegio dei liquidatori (dopo la messa in liquidazione)

Dal 25 maggio 2010, data di messa in liquidazione della società, al consiglio di amministrazione è subentrato il collegio dei liquidatori. Organo collegiale composto da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, un secondo con funzioni di vice presidente ed un terzo quale semplice componente.

Ai liquidatori sono stati conferiti ampi poteri così come definiti dal comma 1 dell'art. 19 dell L.R. 9/2010, ivi incluso quello dell'esercizio provvisorio dell'impresa, e sempre nel rispetto di quanto previsto dal codice civile.

La rappresentanza legale della società viene esercitata dal presidente del c.d.l. .

I liquidatori attualmente in carica nominati dall'assemblea dei soci sono:

- il dott. Giovanni Cugnata con funzioni di Presidente
- il dott. Paolo Ferlisi con funzioni di vice Presidente
- il dott. Carlo La Terra terzo componente

Con l'atto di nomina l'assemblea ha determinato il relativo compenso da corrispondere.

A causa della ritardata entrata in operatività della società consortile e al fine di garantire l'erogazione del servizio di pubblica utilità legato alla gestione dei rifiuti, l'Ato, attraverso l'azione del collegio dei liquidatori, ha continuato a disimpegnare anche l'attività gestionale ordinaria della discarica di Cava dei Modicani fino al 30 settembre 2013.

I commissari straordinari

Dal primo ottobre 2013, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, l'attività gestionale è stata espletata dai commissari straordinari di nomina regionale (fino al 14.07.2015) e di nomina del Libero Consorzio Comunale di Ragusa (dal 15 luglio 2015).

Ai commissari straordinari è stato conferito ampio potere gestionale, esercitato con la collaborazione del personale, dei mezzi operati e delle credenziali della società d'ambito e con l'istituzione, all'interno del bilancio della società, di una contabilità separata.

Nel corso della gestione commissariale è stata realizzato, all'interno della discarica di Cava dei Modicani, l'impianto di trattamento biologico dei rifiuti, gestito dalla struttura commissariale fino al mese di gennaio 2021, data in cui la discarica è stata trasferita in comodato d'uso gratuito alla S.R.R. .

L'attività commissariale ha avuto termine il 21 gennaio 2021 a seguito dell'avvenuto trasferimento della discarica alla S.R.R. .

Quindi nel corso del 2020 la gestione operativa della discarica di c.da Cava dei Modicani e dell'impianto di TMB è stata disimpegnata dalla struttura commissariale.

Fino al 31 maggio 2020 le funzioni di commissario straordinario sono state espletate dal dott. Bartolo Giaquinta, sindaco del comune di Giarratana, e dal 01.06.2020 dal Sindaco della Città di

Ragusa Avv. Giuseppe Cassì, entrambi di nomina del legale rappresentante del Libero Consorzio comunale di Ragusa.

III) SISTEMA DI CONTROLLO

Il Collegio sindacale

Le funzioni di controllo e di vigilanza della società sono affidate al collegio sindacale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2397 e seguenti del codice civile

Il Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 14/04/2023, è composto da n.3 sindaci effettivi e da n.2 supplenti.

I sindaci effettivi in carica sono:

- il dott. Salvatore Cannizzo (presidente)
- la dott.ssa Maria Teresa Tumino
- il dott. Giorgio Cilia

I principali compiti di controllo esercitati dal collegio sindacale attengono:

- la vigilanza sulla osservazioni della legge e dello statuto sociale;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
- il controllo sull'attività espletata dal collegio dei liquidatori con la partecipazione alle relative adunanze;
- il controllo sull'attività espletata dall'assemblea dei soci con la partecipazione alle relative adunanze.

Il Revisore legale e il controllo contabile

Secondo quanto previsto dall'art. 24 bis dello statuto sociale, il controllo contabile della società è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile da una società di revisione o da un revisore legale dei conti.

L'assemblea ordinaria dei soci con deliberazione assunta nella seduta del 13 marzo 2021 ha nominato per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 un revisore legale nella persona del dott. Orazio Mermina iscritto nell'apposito registro al n.177004.

Il piano della prevenzione, della corruzione e della trasparenza

In osservanza delle prescrizioni di cui all'art.1 della legge n.190/2012 il collegio dei liquidatori con deliberazione n.322 del 03.02.2020 ha nominato il responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza nella persona del dott. Luca Bonuomo.

Oltre a svolgere le funzioni indicate dall'art. 43 del d.lgs. n.33/2013 il responsabile della prevenzione ha il compito di:

- elaborare la proposta del piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza e del relativo aggiornamento;
- verificare l'efficace attuazione del piano e dei successivi aggiornamenti;
- verificare la effettiva rotazione degli incarichi negli uffici più esposti a rischi corruttivi;

- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

L'ultimo piano approvato riguarda il triennio 2024-2025-2026.

Il piano è stato approvato dal collegio dei liquidatori, quale organo di indirizzo politico, e risulta così articolato:

- al paragrafo uno viene evidenziato il quadro normativo di riferimento;
- al paragrafo due vengono individuati i soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione;
- al paragrafo tre vengono elencate le procedure di formazione, adozione ed aggiornamento del piano;
- al paragrafo quattro viene riportato il processo utile per la gestione del rischio e per l'individuazione delle aree da monitorare
- al paragrafo cinque viene riportata la procedura utile per monitorare l'effettiva attuazione del piano

L'Organismo indipendente di vigilanza

Il collegio dei liquidatori, quale organo di indirizzo politico, in applicazione dell'art. 44 del d. Lgs. n.33/2013, con deliberazione n. 322 del 03.02.2020 ha altresì proceduto alla nomina dell'organismo indipendente di vigilanza, costituito in forma collegiale con tre componenti.

I componenti attualmente in carica sono:

- il dr. Giuseppe Castellana con le funzioni di Presidente
- l'avv.to Salvatore Rustico
- il rag. Salvatore Battaglia

Compito dell'organismo indipendente è quello di monitorare il sistema di valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, di formulare proposte e raccomandazione ai vertici amministrativi e di presentare una relazione annuale sull'attività svolta.

Il personale dipendente

Dopo il provvedimento di messa in liquidazione della società e l'avvenuta cessazione dell'attività gestionale ordinaria espletata dall'organo di liquidazione, le 21 unità lavorative, in servizio presso l'Ato sin dal 2008, il 01.09.2017 sono transitate al nuovo soggetto giuridico S.R.R. Ato 7 Ragusa, presso la quale tuttora prestano servizio.

Per l'espletamento delle attività di liquidazione il c.d.l. si è avvalso e continua tuttora ad avvalersi del personale concesso in comando/distacco dalla predetta S.R.R..

A seguire l'elenco del personale in distacco nel 2020:

- Luigi Scala – con rapporto par time al 50%
- Paola Castilletti – con rapporto par time al 50%
- Giampiero Cannata – a tempo pieno

IV) ANALISI DEI RISCHI

Sulla continuità aziendale

Il rischio legato alla valutazione dell'azienda di continuare ad operare sul mercato è superato sia dal fatto che la società è già posta in stato di liquidazione e sia dalla circostanza che l'attività produttiva ha avuto termine nel mese di gennaio del 2021 a seguito dell'avvenuto trasferimento degli impianti, compresa la discarica di Cava dei Modicani, anche se in comodato d'uso gratuito, al nuovo soggetto Ato 7 Ragusa.

Quindi il 2020 è l'ultimo bilancio che viene elaborato sulla base del cosiddetto principio del going concern.

Dal 2021 verrà quindi abbandonato il principio contabile di continuità aziendale e verranno introdotti i principi contabili propri delle società in liquidazione.

Sull'equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario è uno dei tre equilibri d'impresa che insieme a quello economico e al patrimoniale, servono da indicatori fondamentali per misurare lo stato di salute dell'impresa.

L'equilibrio finanziario rappresenta la capacità dell'impresa a far fronte con le proprie entrate agli obblighi di pagamento contrattualmente assunti.

Quindi per mantenere l'equilibrio finanziario occorre avere una quantità di liquidità sufficiente per saldare i debiti contratti nel rispetto delle scadenze contrattuali.

Andando ad esaminare i dati del bilancio 2020 e precedenti si evince il rispetto degli equilibri patrimoniale ed economico, mentre sorgono perplessità per quanto attiene il mantenimento dell'equilibrio finanziario, ciò per la carenza di liquidità monetaria sufficiente a fronteggiare, entro le rispettive scadenze, i pagamenti legati ai costi della produzione.

Ciò è dipeso principalmente dalla acclarata morosità da parte dei Comuni soci nell'effettuare i pagamenti relativi ai servizi ricevuti nel tempo dalla società d'ambito.

Da qui le azioni legali avviate dai fornitori per il recupero dei propri crediti; azioni che, sebbene in buona parte superate, hanno portato ad un incremento dei costi procedurali a titolo di spese legali e interessi moratori.

Anche la società per il recupero dei propri crediti è stata costretta ad avviare le conseguenti azioni giudiziarie che hanno prolungato notevolmente i tempi di riscossione e contribuito ad un incremento dei costi gestionali.

Tuttavia la società fino ad oggi ha superato tali difficoltà con la stipula di accordi transattivi sia con i fornitori che con i comuni soci.

Si è quindi dell'avviso che i comuni-soci risultanti ancora debitori, nell'interesse sociale, dovrebbero procedere alla estinzione delle loro posizione debitorie, anche attraverso un concordato piano di rientro del debito, compatibile con i tempi di liquidazione, onde consentire ai liquidatori di portare a compimento, in tempi rapidi, la procedura di liquidazione e senza incremento delle spese procedurali e gestionali.

V) BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2020

Il bilancio 2020

In sintesi si espone a seguire la situazione sintetica patrimoniale ed economica al 31.12.2020. Il tutto più dettagliatamente riportato nella nota integrativa e nella relazione gestionale che accompagnano il bilancio 2020.

Situazione patrimoniale

Totale attivo € 26.981.852,00 così articolato:

• immobilizzazioni materiali	€ 1.485.313,00 (al netto delle quote di ammortamento)
• immobilizzazioni finanziarie	€ 1.000,00
• crediti verso clienti per servizi	€ 14.498.112,00
• crediti tributari	€ 707.313,00
• crediti verso soci x quote di compart.ne	€ 5.846.734,00
• altri crediti	€ 1.418.076,00
• disponibilità bancarie	€ 3.012.056,00
• ratei e risconti	€ 13.248,00
• in totale	€ 26.981.852,00

Totale passivo € 26.981.852,00 così articolato:

• patrimonio netto	€ 173.335,00
• fondi rischi ed oneri	€ 1.040.064,00
• debiti verso banche	€ 2.027.634,00
• debiti verso fornitori	€ 5.399.808,00
• debiti di perequazione	€ 209.745,00
• debiti tributari	€ 4.500.074,00
• debiti verso istituti di previdenza	€ 4.005,00
• fondi di accantonamento	€ 12.533.128,00
• debiti diversi	€ 63.798,00
• ratei e risconti	€ 1.030.261,00
• in totale	€ 26.981.852,00

Situazione economica

• ricavi delle prestazioni	€ 2.640.586,00	
• ricavi e proventi diversi	€ 1.060.056,00	
• totale ricavi		€ 3.700.642,00
• costi per materie prime	€ 2.432.508,00	
• costi per servizi	€ 614.982,00	
• costi per godimento beni di terzi	€ 12.164,00	
• costi per il personale	€ 175.626,00	
• ammortamenti	€ 213.550,00	

• accantonamenti per rischi	€ 205.756,00	
• oneri diversi di gestione	€ 15.931,00	
• totale costi		€ 3.670.517,00
• differenza tra costi e ricavi		€ 30.125,00
• oneri finanziari		€ 1.570,00
• risultato positivo prima delle imposte		€ 28.555,00
• imposte totali		€ 28.555,00
• utile o perdita		€ 0,00

Il bilancio si è quindi chiuso in pareggio a seguito dell'applicazione dell'art.7, comma 5, dello statuto sociale, che pone in capo ai soci il finanziamento delle spese generali di amministrazione sulla base delle quote possedute.

Per l'anno 2020 le spese generali da finanziarie sono state quantificate in € 685.501,58, il cui costo è stato ripartito tra i soci in base alle loro quote di compartecipazione, così come risulta dalla tabella che segue:

Soci	Quota	Importo a carico
Comune di Acate	2,60%	€ 17.823,04
Comune di Chiramonte Gulfi	2,50%	€ 17.137,54
Comune di Comiso	8,80%	€ 60.324,14
Comune di Giarratana	1,00%	€ 6.855,02
Comune di Ispica	4,50%	€ 30.847,57
Comune di Modica	16,00%	€ 109.680,25
Comune di Monterosso Almo	1,00%	€ 6.855,02
Comune di Pozzallo	5,50%	€ 37.702,59
Comune di Ragusa	21,20%	€ 145.326,33
Comune di Santa Croce Camerina	2,80%	€ 19.194,04
Comune di Scicli	7,90%	€ 54.154,62
Comune di Vittoria	18,20%	€ 124.761,29
Consorzio Comunale di Ragusa	8,00%	€ 54.840,13
In totale		€ 685.501,58

Tanto si doveva.

Il Collegio dei liquidatori

dott. Giovanni Cugnata

dott. Paolo Ferlisi

dott. Carlo La Terra